



RELAZIONE DI MISSIONE – BILANCIO 31.12.2012

Il Partito Italia Nuova - PIN - nasce a Milano nel settembre 2010 come associazione politico-culturale non riconosciuta.

Il Partito si fonda su un'idea di Stato diversa da quella della Costituzione del 1948, seconda la visione che lo Stato deve essere UGUALE per TUTTI, e i cittadini sono TUTTI DIVERSI! Questo nuovo punto di vista mette l'individuo al centro delle attività dello Stato e gli consente di esprimersi liberamente secondo i propri desideri nel rispetto della libertà della sua libertà e di quella di altri, partecipando attivamente alla gestione dell'attività dell'ordinamento sociale, attraverso consultazioni referendarie, ed altre forme di intervento diretto nell'organizzazione della vita collettiva. Grazie al cambiamento del singolo individuo e del suo agire attivamente nella società si potrà produrre una trasformazione positiva dell'epoca attuale.

Attività principali

Dopo varie attività del 2011, volte a far conoscere il Partito il più possibile, il 2012 si apre con l'obiettivo delle elezioni amministrative e nello specifico con la candidatura a Sindaco di Genova del Presidente Siri, sostenuto dal consenso unanime del Consiglio Direttivo. Per affrontare la campagna elettorale Il Presidente stabilisce il comitato elettorale nella sede genovese di via Cairoli 8 , aperta già dall'ottobre precedente.

Moltissimi sostenitori da tutta Italia si mobilitano per aiutare con azioni e contributi economici la campagna elettorale in corso.

Si decide di dare il via in città ad una campagna di visibilità al fine di diffondere il programma e il punto di vista del Pin, partito sino a quel momento sconosciuto.

Il Pin infatti andava a competere con forze politiche ben radicate sul territorio, e con candidati già noti per l'attività svolta in città, dalla quale Siri mancava da più di 20 anni. Grazie alla disponibilità delle aziende pubblicitarie a dilazionare i pagamenti, si decide di iniziare la divulgazione della candidatura anche mediante affissioni sul retro dei bus di linea cittadini. Vengono fatte due campagne di manifesti utilizzando le pensiline degli autobus (mezzo molto popolare scelto proprio per dare un significato alla vicinanza del Pin e delle sue idee ai cittadini) e grazie ad un'offerta economica molto vantaggiosa viene preso un grande spazio di affissione proprio sulla strada sopraelevata.

Per la presentazione della candidatura si organizza una conferenza stampa presso l'Hotel Savoia nel centro di Genova alla presenza di molti giornalisti.

In città comincia ad esserci molto interesse nei confronti del partito e come era già successo a Milano, la lista dei candidati viene completata grazie all'adesione spontanea di cittadini.

Molti i giovani che si impegnano attivamente, organizzano banchetti, gazebo e volantaggi per diffondere capillarmente sul territorio le idee del Pin.

Per rafforzare il messaggio si decide di partecipare a trasmissioni di approfondimento tv che in quel periodo sono solo a pagamento.



Con un grande sforzo, economicamente impegnativo per la costante presenza di un notaio ai banchetti, la lista del Pin riesce questa volta a portare il simbolo del partito sulla scheda elettorale.

Anche se molto impegnato a Genova, il Presidente presenza in diverse città d'Italia per diffondere il nuovo punto di vista del del partito.

A Firenze partecipa con Igor Sibaldi e Salvatore Brizzi ad un'affollata conferenza di presentazione del Pin, poi ancora a Cavaion Veronese in un'altra occasione avente lo stesso intento. A Genova intanto prosegue la campagna elettorale , e grazie ad un camper preso a noleggio, il nostro candidato Sindaco gira tutti i quartieri, mercati e piazze tenendo pubblici comizi ed interloquendo con la cittadinanza.

Vengono organizzate diverse conferenze con la partecipazione di Igor Sibaldi: una dal titolo "Tolstoj e Ghandi -la disobbedienza pacifica che cambia il mondo-" un'altra presso il Teatro della Gioventù dal titolo " Destra o Sinistra? I punti di vista di Marx e Gurgjief" peraltro già proposta a Bergamo (Albino) qualche mese prima.

A Genova il candidato Sindaco è molto presente nei quartieri del centro storico e una particolare attenzione viene dedicata al quartiere di Marassi, che ancora mostrava sofferente i danni inferti dalla recente alluvione.

Nonostante la scarsissima attenzione della stampa, Il Pin si accredita in fatto e in diritto come nuovo movimento politico.

I risultati delle elezioni di maggio premiano la passione e l'energia impiegate nell'opera di divulgazione con 2000 voti , quasi l'1% (0,73) dei consensi elettorali che affiancano il Pin a partiti tradizionali radicati sul territorio come La Destra, il Partito Comunista dei Lavoratori, Gente Comune e Primavera Politica.

Similare il risultato del candidato Sindaco PDL Pierluigi Vinai e di molte altre liste civiche in appoggio a candidati più noti, che pur godevano del consenso espresso di organizzazioni ed associazioni ben radicate sul territorio.

Rileva poi la percentuale dell'astensionismo pari quasi al 50% , schizzata al 65% nel turno di ballottaggio e in concomitanza del quale **il Pin non aveva espresso indicazioni di preferenza**. Con l'esperienza di Genova il Pin prende forma come vero e proprio partito politico che si confronta con gli elettori. Dopo la campagna elettorale il Partito riprende la sua normale attività e viene convocato un consiglio Direttivo simbolicamente proprio a Genova al fine di illustrare quanto svolto e tracciare le linee delle attività future.

Nella discussione del Direttivo si analizzano i dati del voto di Genova e si discute circa gli investimenti economici fatti per la candidatura a Sindaco, di fatto sostenuti dai simpatizzanti e dagli iscritti attraverso donazioni volontarie, partecipazione agli eventi nei quali si sono raccolti i contributi in aggiunta a quanto di personalmente investito dal candidato Sindaco.

Al termine della campagna elettorale e nonostante la generosità di molti, rimangono aperte alcune posizioni debitorie che si intende onorare e verso le quali è stata manifestata grande comprensione e disponibilità da parte di tutti i creditori coinvolti nella definizione di piani di rientro con pagamenti dilazionati.



Di lì a poco a Roma viene aperta la sede Nazionale del Partito nella storica piazza di San Lorenzo in Lucina al numero 21 e come le altre già esistenti **interamente autofinanziata al livello locale.**

In luglio sempre a Roma, si organizza una presentazione del Pin presso l'Hotel Visconti Palace con numerose presenze di pubblico e con la partecipazione, oltre al Presidente Armando Siri, di Salvatore Brizzi, Nino Galloni e in collegamento Skype di Marco Della Luna.

Sempre a luglio viene organizzata una **manifestazione Nazionale** davanti a Montecitorio in occasione della votazione Parlamentare sul Mes, cioè il Meccanismo Europeo di Stabilità che impone all'Italia di destinare 125 miliardi ad un oscuro e immune "Fondo Salva Stati" al quale chiederli in prestito con gli interessi, in caso di necessità.

Da tutta Italia si uniscono i referenti locali a semplici cittadini e simpatizzanti.

Vengono distribuiti volantini informativi, contattati singoli parlamentari e il Presidente Siri rilascia diverse interviste sul tema.

In settembre presso i Musei Capitolini in Campidoglio vi è un'ulteriore occasione, con l'intervista della giornalista SkyTg24 Veronica Voto al Presidente, per spiegare il programma politico del Partito contenuto nel libro "L'Italia Nuova-l'inizio-" scritto e ideato appunto dallo stesso Siri.

Partecipano tra gli altri Salvatore Brizzi, Laura Lodigiani e Giampaolo Rossi.

Il 28 settembre il PIN deposita in Cassazione con pubblicazione in Gazzetta Ufficiale la prima proposta di legge di iniziativa popolare per l'elezione dell'Assemblea Costituente.

Un'Assemblea Costituente che il Pin desidera venga eletta al fine di riscrivere l'attuale Costituzione. Una Costituzione lontana dai cittadini, astratta, vecchia e frutto di compromessi ideologici del passato che ingessa con infinite assemblee, organismi, burocrazie e un sistema di veti incrociati tutto l'apparato statale obbligandolo ad un'inevitabile e disastrosa paralisi. Si moltiplicano in tutta Italia banchetti e gazebo per la raccolta delle firme a sostegno dell'iniziativa.

Dal 4 al 7 ottobre il PIN organizza a Firenze-Hotel Golden Tulip Mirage- un seminario di formazione politica al quale partecipano quasi 50 persone provenienti da tutta Italia.

Il corso ha per oggetto materie di carattere giuridico, fiscale, economico, storico e di formazione all'approccio in pubblico.

Il Pin infatti ritiene fondamentale questo tipo di esperienza per fornire gli strumenti minimi necessari a tutti coloro che si accostano alla politica e intendono diventare un riferimento nella loro città.

Nel frattempo a Milano la sede viene trasferita in Viale Tunisia 30.

Il Pin organizza delle riunioni a Roma con altri soggetti politici e associazioni per verificare le possibili sinergie per le elezioni del 2013. Il Presidente del Partito accompagnato da Marco Perini, responsabile della Segreteria Politica Nazionale, si reca a Roma ogni settimana per svolgere riunioni, incontri e attività di coordinamento nazionale.

Il 25 novembre si svolge a Roma presso il Centro Congressi Frentani la seconda Assemblea Nazionale che vede riconfermato il Presidente Armando Siri.

Il Pin cresce nei tesseramenti, nei contatti sul territorio e sul web.



In dicembre 2012 si decide di provare a partecipare alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale Lombardo e si trova un accordo con la Lega Nord a sostegno del Presidente Maroni sul tema della moneta complementare, uno strumento di scambio di crediti e debiti che si affianca al denaro ufficiale e che viene accettato e utilizzato all'interno di una rete, gruppo o comunità per facilitare la circolazione delle merci, beni e servizi in territorio circoscritto che ha aderito su base volontaria a tale accordo.

Nel giro di pochissime settimane, all'inizio del 2013, il Pin riesce a raccogliere quasi 6000 firme in tutta la Lombardia ma per la mancanza di pochissime sottoscrizioni nella provincia di Lecco, la lista non ha la possibilità di depositare la documentazione in Tribunale ed accedere alla competizione elettorale.

Il 17 febbraio il Pin organizza una conferenza Programmatica Nazionale -Milano l'Hotel Leonardo da Vinci- in cui il Presidente Siri esprime la necessità di proseguire la diffusione delle idee del Pin attraverso la presentazione delle liste in vista delle elezioni amministrative di maggio.

Per fare ciò serve cercare alleanze con quelle forze politiche capaci di intercettare e condividere il progetto politico del Pin.

In ogni singolo caso il Presidente si riserva di valutare insieme ai referenti e potenziali candidati l'opportunità o la fattibilità di alleanze strategiche con altri partiti presenti nelle diverse realtà che si trovano a rinnovare l'amministrazione comunale e/o provinciale.

Per consolidare la presenza del Pin sul territorio occorre poter contare su un ampio numero di tesserati e sul sostegno economico proveniente dalla base perché il Partito è completamente autofinanziato e non usufruisce di finanziamenti pubblici o rimborsi elettorali.

Dopo questo importante appuntamento, il Pin con l'aiuto di numerosi sostenitori presenta nel 2013 le proprie liste nei comuni di Roma, Brescia, Bresso, Imola, Cercola.

Il 15 maggio a Roma il Pin organizza davanti a Montecitorio alla presenza di oltre 300 persone provenienti da tutta la penisola una manifestazione nazionale detta "Camminata Lenta", un gesto pacifico realizzato per mostrare al Paese che esiste un nuovo modo politico e filosofico di azione e pensiero che non cerca lo scontro, non cavalca l'invettiva o la demonizzazione "dell'avversario politico" ma che al contrario si pone all'ascolto dell'altro al fine di costruire ponti tra gli individui e le diverse parti della società e trovare una soluzione comune condivisa per risolvere i tanti e sempre più urgenti problemi dell'Italia.

Una delegazione del Partito, guidata dallo stesso Presidente, viene ricevuta da tutti i capigruppo parlamentari di Camera e Senato per informarli ed illustrare loro il progetto politico del Pin e la filosofia su cui si fonda.

Resta agli atti il manifesto informativo consegnato ai parlamentari e firmato dagli stessi a suggello dell'incontro oltre alle fotografie scattate e reperibili sul sito web.

In giugno il Presidente Siri pubblica il libro "La luce e l'ombra" naturale prosecuzione de "L'Italia Nuova-l'inizio" e lo presenta in anteprima a Cusano Milanino presso la Villa che ospita l'Associazione Sorriso in una affollata conferenza alla quale partecipano come relatori anche gli scrittori Igor Sibaldi, Salvatore Brizzi e la giornalista Katia Giannotta.

Il libro contiene un'analisi lucida e profonda dell'animo umano, una visione di un mondo in cui tutto è possibile a condizione di volerlo.



Il riscatto dell'Italia come Paese dipende dunque dal grado di consapevolezza e volontà che ogni individuo è disposto a mettere in gioco prima per cambiare se stesso e raggiungere sul piano personale quel miglioramento utile, necessario all'affermazione di una coscienza collettiva in cui ciascuno è in grado di assumersi le proprie responsabilità.

In estate dunque parte il tour per la presentazione del nuovo libro in cui il Presidente Siri sviluppa ed amplia i concetti filosofici a fondamento del Pin, con ottimi riscontri di pubblico e partecipazione condivisa al progetto politico.

Il Partito Italia Nuova appoggia la proposta di legge di iniziativa popolare del CNL "Comitato di Liberazione Nazionale" sulla "Separazione tra banche ordinarie e banche commerciali" e dal giugno 2013 viene attivata una raccolta firme a sostegno dell'iniziativa su tutto il territorio nazionale.

Tale progetto prevede che banche ordinarie siano al servizio dell'economia reale a differenza delle banche d'affari che sono invece legate all'investimento e le cui speculazioni sui mercati finanziari non devono in alcun modo interferire o condizionare negativamente la vita dei cittadini.

Il 28 settembre il Pin organizza poi una seconda manifestazione nazionale "Camminata Lenta" contemporanea in 12 piazze italiane- Milano, Torino, Bologna, Padova, Arezzo, Roma, Palermo, Cagliari, Reggio Calabria, L'Aquila, Bari, Ancona- con grande successo in termini di adesioni e visibilità sul territorio.

La manifestazione, come già quella del 15 maggio a Roma, ha lo scopo di far conoscere ai cittadini la proposta politica rivoluzionaria del Pin con un atto pacifico carico di significato in termini di consapevolezza individuale e politica.



Analisi dei risultati conseguiti nel periodo 2012

Il bilancio consuntivo 2012, si compone della presente Relazione, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, come previsto dal Codice Civile e dalla Legge n.2 del 1997, per i partiti politici. Per l'esercizio 2012 il risultato economico evidenzia un disavanzo d'esercizio pari a € 115.694; tale disavanzo è in particolare costituito dagli oneri sostenuti per la campagna elettorale di Genova, che ha costituito un punto di partenza ed impulso di notevole importanza per le successive attività..

Rispetto all'esercizio 2011 si può notare un incremento dei proventi, circa il triplo rispetto al 2011, costituiti per la maggior parte da donazioni, tesseramenti, ed altre attività intraprese per sostenere le attività del Partito.

Si evidenzia che le attività svolte durante l'anno hanno esclusivamente carattere istituzionale, con la finalità di far conoscere il Partito e le sue idee, ed incrementare i partecipanti attivi alla vita politica. Il Partito realizza tutte le sue attività esclusivamente con le donazioni di soggetti privati, in quanto non usufruisce di finanziamenti o contributi di qualsiasi genere di natura pubblica.

Altre informazioni

Questo Consiglio Direttivo invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2012 con l'obiettivo di ricoprire il Disavanzo dell'esercizio 2012 e 2011 nel minor tempo possibile, concentrandosi su un ulteriore sviluppo e propagazione delle idee e delle attività del PIN in modo da incrementare naturalmente le contribuzioni volontarie delle persone.

Rimini, 6 ottobre 2013

Il Consiglio Direttivo